

SCACCO MATTO SOC. COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA OLIVETTI 19 - 26013 CREMA (CR)
Codice Fiscale	01089850190
Numero Rea	CR 000000133778
P.I.	01089850190
Capitale Sociale Euro	143.714
Forma giuridica	Societa' cooperative e loro consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	812100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A117445

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	110.797	90.580
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	35.073	46.476
III - Immobilizzazioni finanziarie	9.326	9.326
Totale immobilizzazioni (B)	44.399	55.802
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	9.718	3.101
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.065.029	967.388
Totale crediti	1.065.029	967.388
IV - Disponibilità liquide	105.442	51.521
Totale attivo circolante (C)	1.180.189	1.022.010
D) Ratei e risconti	10.220	23.779
Totale attivo	1.345.605	1.192.171
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	143.714	117.920
IV - Riserva legale	35.979	35.979
VI - Altre riserve	28.849	66.325
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(48.392)	(37.475)
Totale patrimonio netto	160.150	182.749
B) Fondi per rischi e oneri	0	29.073
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	356.593	343.472
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	804.819	626.038
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.043	0
Totale debiti	827.862	626.038
E) Ratei e risconti	1.000	10.839
Totale passivo	1.345.605	1.192.171

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.057.866	1.683.122
5) altri ricavi e proventi		
altri	6.065	10.608
Totale altri ricavi e proventi	6.065	10.608
Totale valore della produzione	2.063.931	1.693.730
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	93.166	63.552
7) per servizi	146.874	211.253
8) per godimento di beni di terzi	4.249	9.901
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.406.799	1.114.262
b) oneri sociali	318.841	206.774
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	103.531	91.920
c) trattamento di fine rapporto	96.921	76.563
e) altri costi	6.610	15.357
Totale costi per il personale	1.829.171	1.412.956
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	15.503	14.390
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.503	14.390
Totale ammortamenti e svalutazioni	15.503	14.390
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.618)	3.189
14) oneri diversi di gestione	18.877	3.828
Totale costi della produzione	2.101.222	1.719.069
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(37.291)	(25.339)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	17	31
Totale proventi diversi dai precedenti	17	31
Totale altri proventi finanziari	17	31
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11.118	12.167
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.118	12.167
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(11.101)	(12.136)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(48.392)	(37.475)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(48.392)	(37.475)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Criteria di formazione

Il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stata redatta secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti e in quanto applicabili, facendo riferimento a quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB). La Nota Integrativa è redatta in unità di Euro, non avendo optato per la redazione della stessa in migliaia di Euro così come consentito dall'art.2423 del C.C..

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma.

Criteria di valutazione

I criteri di valutazione adottati non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente. I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, se presente, e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi. I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati in modo sistematico a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti, in ragione della utilità pluriennale dei relativi costi. I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono esposti al costo di acquisizione e sono ammortizzati in modo sistematico in conformità al periodo di utilizzazione stabilito da contratto e comunque non superiore a cinque anni a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti. Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti al costo di acquisizione e sono ammortizzati in cinque anni. L'avviamento è iscritto all'attivo patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale ove presente, quando è acquisito a titolo oneroso. Il periodo di ammortamento dell'avviamento è fatto in modo sistematico, ritenuto rappresentativo dell'utilità economica derivante dall'avviamento stesso. Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte, se presenti, alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione. Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopraccitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti. Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente e coincidenti con le aliquote fiscalmente consentite, sono le seguenti:

<i>Tipologia</i>	<i>Aliquota</i>
Terreni e fabbricati	3%
Attrezzatura varia	15%
Costruzioni leggere	10%
Arredamento	15%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Autocarri	20%
Autovetture	25%
Beni strumentali inferiori a €. 516,46	100%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio. Si rileva, tuttavia, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e dell'ammortamento delle stesse.

Leasing finanziario

I beni strumentali oggetto di locazione finanziaria sono esposti in bilancio conformemente all'impostazione contabile coerente con l'attuale interpretazione legislativa in materia, che prevede la contabilizzazione dei leasing secondo il metodo patrimoniale (iscrizione dei canoni di leasing quali costi di esercizio nel conto economico). L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate immobilizzate

Le partecipazioni in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono valutate con il metodo del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Altre immobilizzazioni finanziarie

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione. Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

Materie prime, prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori. I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio. Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo.

Lavori in corso di esecuzione di durata pluriennale

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti sulla base del criterio della commessa completata, ovvero del costo: il ricavo ed il margine di commessa sono rilevati nell'esercizio in cui la commessa è completata.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

Contributi in c/capitale

I contributi sono iscritti per intero nei risconti passivi e imputati a conto economico per competenza di esercizio secondo il criterio sopra indicato. I contributi in conto impianti riscontati concorrono a formare il reddito imponibile in quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i soci-lavoratori in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei soci-lavoratori della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Rischi, impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie prestate e ricevute sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Le garanzie prestate sono rappresentate da fidejussioni rilasciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni contrattuali. Gli impegni si riferiscono ad obbligazioni derivanti da contratti stipulati che non hanno trovato ancora esecuzione. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i Principi Contabili di riferimento.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono espresse, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto. In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio. Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili in caso di distribuzione qualora detta distribuzione non risulti probabile.

Ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

Dividendi

Sulla base di quanto previsto dal principio contabile italiano n. 21, i dividendi da partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritti nell'esercizio in cui sono maturati.

RELAZIONE DI CUI ALL'ART. 2, PRIMO COMMA DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992 N.59 Scopi sociali

La nostra **Cooperativa Sociale SCACCO MATTO**, retta e disciplinata dai principi della mutualità senza scopo di lucro, intende perseguire lo scopo di ottenere per i propri soci, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali, nonché favorire percorsi di inserimento lavorativo a favore di persone appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro.

Oggetto sociale

La nostra Cooperativa Sociale, intende realizzare i propri scopi sociali, come previsto dall'art. 4 della legge 381/91 e successive modificazioni. In relazione alle suddette finalità la cooperativa può gestire, stabilmente o temporaneamente, in proprio e per conto terzi le seguenti attività:

- pulizie civili ed industriali;
- interventi di sanificazione ed igiene ambientale;
- gestione mense scolastiche e aziendali;
- confezionamento, montaggio e assemblaggio di ogni tipo, conto terzi e in conto Proprio.

Attività svolta nel corso dell'anno 2019

Nel rispetto delle finalità sociali, la nostra Cooperativa nel corso del 2019 ha svolto prevalentemente attività di pulizie, apertura e chiusura parchi, palestre, gestione mense ed un nuovo servizio di pulizie ed etichettatura ceste presso la ditta Whit (con un fatturato aggiuntivo di circa 180 mila euro).

Il fatturato ha avuto un incremento pari al 22%, assestandosi a € 2.057.866. Gli ambiti che hanno riscontrato maggior incremento sono i clienti privati, i Comuni del territorio Cremasco ed il sub-appalto della Cooperativa Acapo.

Il numero di soci-lavoratori e collaboratori è stato mediamente pari a 130 unità (+ 30%); di cui 32 (+28%), sono persone appartenenti alla fascia debole del mercato del lavoro (32%); inoltre sono stati avviati n.4 tirocini lavorativi. E' proseguita e rafforzata la collaborazione attiva in rete, con Enti pubblici ed altre realtà no profit del territorio cremasco e provinciale, al fine di ottenere una efficace integrazione socio-lavorativa delle persone più in difficoltà.

Attraverso la collaborazione con il Consorzio Mestieri, Sportello per i Servizi al lavoro, e con lo strumento delle Doti Disabili, abbiamo potuto sostenere e monitorare l'inserimento al lavoro dei nostri soci ed avviato nuovi percorsi di tirocinio.

L'anno 2019 è stato caratterizzato dall'avvio del nuovo bando di Coprogettazione, che ha assegnato la gestione dei servizi sociali, assistenziali, educativi, di bassa soglia e delle povertà, abitativi, di protezione giuridica, ecc, del Comune di Crema in Co-progettazione all'ATS IMPRONTE SOCIALI (partner capofila il Consorzio Sul Serio, di cui SCACCO MATTO è socia, e ATS CONNESSIONI, costituito da diverse realtà di volontariato e cooperative sociali che operano nel territorio Cremasco). Il primo anno, del nuovo corso di Coprogettazione, è stato molto impegnativo su diversi fronti, in particolare l'impegno di strutturare la governance, organizzare per ciascuno dei sei Programmi di attività l'operatività delle tante realtà che compongono i gruppi di lavoro e costruire "relazioni" tra soggetti diversi, uniformandone linguaggi e modalità di lavoro condivise. L'obiettivo di questa importante `sfida' territoriale è valorizzare tutte le realtà che lavorano a Crema, ottimizzando ed aggregando ulteriori risorse, anche economiche, al fine di rispondere ai bisogni della comunità nel modo più adeguato ed efficace.

Nel mese di maggio 2019 è stato rinnovato il CCNL, ormai scaduto dal 2012. Abbiamo dunque liquidato ai lavoratori in forza, tra giugno e luglio un importo una tantum, mentre a novembre è stato applicato il primo adeguamento tabellare (i prossimi aumenti sono previsti ad Aprile e Settembre 2020). Questo ha comportato un aumento del costo del lavoro, che non stato assorbito dai clienti nel corso del 2019, ma si prevede di riuscire ad adeguare le tariffe nell'anno 2020. Nel complesso purtroppo anche quest'anno, in considerazione degli aumenti suddetti, l'attività non è riuscita a produrre i margini necessari per raggiungere il pareggio.

L'applicazione attuativa della legge sulla Privacy, ci ha impegnato con i consulenti a rivedere le procedure ed aggiornare tutti i documenti in riferimento ai singoli servizi.

La Certificazione di Qualità viene rinnovata ogni anno e questo oltre a migliorare i processi organizzativi ci aiuta a tenere alta la qualità del servizio prestato.

Nel corso dell'anno la Cooperativa ha organizzato a beneficio dei soci-lavoratori, alcuni corsi di formazione, obbligatori per legge (L. 81/08) ed altri utili a completare il bagaglio personale su tematiche specifiche professionali.

Le Convenzioni art.14 attive nell'anno con aziende private, con le quali abbiamo ottenuto commesse di lavoro per l'inserimento di persone disabili, sono state cinque, permettendo così di inserire al lavoro n.8 disabili iscritti alle liste L.68. Il settore dalla gestione mense scolastiche si è mantenuto stabile, continuando l'esperienza in cogestione del Nido di Pandino (Consorzio Arcobaleno e Filikà) all'interno del quale la nostra Cooperativa si occupa di pulizie e gestione della mensa.

Continua il servizio degli sportelli del CUP dell'ASST di Cremona, in sub appalto con la Cooperativa ACAPO; il servizio ha visto un potenziamento, sia a Cemona che nelle sedi di Viadana e Casalmaggiore, con l'inserimento di sette nuovi operatori e l'inserimento in totale di due persone disabili ex L.68.

Sviluppi e previsioni anno 2020

Per prefigurare i futuri scenari dell'attività 2020 non si può prescindere dagli sconvolgenti effetti che l'epidemia di Corona Virus sta determinando a livello globale, in Italia e più in particolare nel cremasco. Sconvolgimenti delle vite delle persone, delle relazioni, dei territori, dei sistemi economici e istituzionali ma anche sconvolgimenti del modo con cui abitualmente si guarda la realtà quotidiana. Insieme a dolori, timori e incertezze questa situazione di profonda crisi costringe a distanziarsi dagli abituali filtri ideologici e da rigidità precostituite nel tentativo di riscoprire ciò su cui investire nel prossimo futuro per dare maggior senso e valore alla vita delle persone e delle loro comunità. Il futuro della presenza della cooperativa è necessariamente legato a questa ricerca, deve nutrirsi degli interrogativi che si stanno aprendo e deve al contempo essere un laboratorio di ricostruzione innovativa.

Per tracciare possibili indirizzi futuri è utile quindi partire da tre elementi di sfondo che la crisi del corona virus sta evidenziando in modo inconfutabile:

I problemi sociali e di salute non sono mai questioni solo individuali ma riguardano sempre tutta la collettività. L'epidemia è un problema sanitario, sociale ed economico di tutta la collettività e solo con il contributo di tutte le parti in gioco è possibile affrontarlo per contenerlo, per renderlo meno devastante, per imparare a convivere in attesa forse di una possibile risoluzione.

L'intensità di un problema sociale e di salute e le sue trasformazioni sono determinate dagli andamenti di diversi fattori concorrenti. La gravità e la consistenza della crisi determinata dal corona virus non è riducibile solo alla pericolosità e alla capacità di diffusione del virus ma è l'effetto combinato di più fattori, di cui alcuni hanno una valenza strategica.

L'interdipendenza nella responsabilità. Non solo abbiamo riscoperto quanto siamo interdipendenti ma che siamo responsabili gli uni degli altri. L'esperienza di questa pandemia che stiamo vivendo ci sta insegnando, in particolare a quanti non lo avessero ancora apprezzato, la responsabilità di ciascuno nei confronti del bene dell'altro.

Premesso le variabili che l'emergenza sanitaria pone, gli obiettivi primari della Cooperativa, rimangono anche per il 2020:

- la garanzia della continuità di occupazione ai propri soci;
- la garanzia di una retribuzione adeguata, anche con l'applicazione dei CCNL;
- la particolare attenzione alle situazioni di disagio presenti sul nostro territorio e già da molti anni presenti in Cooperativa.

In un contesto come sopra descritto, diventa importante almeno riuscire a consolidare e migliorare l'esistente, sia in termini di qualità del servizio prestato sia in termini di ottimizzazione delle risorse, umane ed economiche.

La previsione operativa nel 2020, quindi è quella di confermare le attività e i servizi forniti negli scorsi anni, in particolare:

- continua azione di sensibilizzazione sulla tematica dell'inserimento lavorativo verso le aziende for profit ed anche verso l'Ente Pubblico, in collaborazione con Confcooperative, la Provincia di Cremona e Comunità Sociale Cremasca, così da trovare sinergie ed iniziative innovative.
- prosegue la proficua collaborazione con il Consorzio Mestieri, nell'ambito dei servizi al lavoro che permetterà di entrare in contatto con il mondo delle aziende for profit, nonché di sostenere attraverso le doti disabili, il monitoraggio ed il mantenimento del posto di lavoro per i nostri soci più in difficoltà.
- rinnovato e forte investimento per la realizzazione della nuova Co-progettazione con il Comune di Crema, che per cinque anni vedrà coinvolte oltre la nostra cooperativa inserita nel Consorzio Sul Serio, anche altre 16 realtà cremasche, per lo più associazioni di volontariato, per portare avanti l'idea di un Welfare sempre più adeguato e ritagliato sui bisogni delle persone, in condivisione con gli altri operatori del territorio;
- alcune azioni di sistema riguardano il continuo miglioramento dei processi interni e consortili, fatto attraverso l'adeguamento della certificazione ISO 9001:2015, nonché l'armonizzazione delle procedure L.81 e sistema Privacy.

Il Benessere dei soci anche per il 2020 rimane un focus importante di tutto il gruppo Arcobaleno, a tal fine, in rete con le cooperative consorziate, nel corso dell'anno verranno proposte alcune iniziative che ci riguarderanno:

- lo sviluppo di alcuni servizi di conciliazione vita-lavoro;
- il sostegno della "social coop card", che permette ai nostri soci acquisti con sconti e prezzi calmierati con diversi esercizi convenzionati ed i servizi delle cooperative associate;
- la formazione ai soci sull'essere operatori sociali ed aggiornamenti sul nuovo CCNL.

L'Ufficio Comunicazione e Marketing, anche quest'anno sta mettendo in cantiere l'evento DCU/2020 - "DIVERSO? CERTO UNICO" che si rinnova come importante "proposta" per i nostri soci e per tutta la cittadinanza; un momento di svago ma anche un'imperdibile occasione per divulgare e "rappresentare" i valori della cooperazione sociale, per creare "relazioni" e dialogo fra le diverse `anime' che operano nel sociale nonché un momento di formazione specialistica sui diversi ambiti in cui le nostre cooperative svolgono la loro attività.

%%%%%%%%

Attività intervenute dopo la chiusura dell'esercizio, ovvero come l'Emergenza COVID-19 ha modificato operatività; ripercussioni economiche ed operative che si prevedono per il 2020.

L'insorgere dell'emergenza sanitaria (Covid-19) è un fatto manifestatosi successivamente al 31 dicembre 2019, così come non si sono avuti effetti economici rilevanti ad essa riconducibili sino alla fine del mese di febbraio 2020. L'impatto di tale emergenza tenuto conto delle diverse attività esercitate dalla nostra Cooperativa e tenuto conto del contesto di mercato, economico e strategico, si può così delineare, focalizzando questi livelli operativi.

I SERVIZI: come da Decreto del Governo ed ulteriori indicazione del Comune di Crema, sono stati sospesi tutti servizi di pulizia e di apertura / chiusura delle palestre, parchi, musei, cimiteri e scuole. Altresì i servizi svolti presso i privati sono stati sospesi in base alle attività bloccate dai Decreti legislativi. In generale si è avuto una riduzione del fatturato pari alla quota di 50%.

Gli OPERATORI: i soci-lavoratori che hanno svolto l'attività in misura ridotta, alla preoccupazione generale, si è aggiunta la difficoltà economica dovuta alla riduzione del

reddito, in quanto l'INPS è in forte ritardo nella liquidazione del FIS, richiesto dalla Cooperativa per i propri soci-lavoratori.

L'ORGANIZZAZIONE: dopo un primo momento di disorientamento, dovuto anche alle tante e confuse indicazioni avute dagli organi competenti, la Cooperativa si è immediatamente attivata per tutelare i propri soci-lavoratori, con la richiesta del FIS, per tutte le ore non lavorate; con l'approvvigionamento dei DPI necessari, l'aggiornamento dei DVR e le procedure operative al fine di lavorare in sicurezza e a tutela dei nostri clienti.

La SOSTENIBILITA': la situazione sta creando tanta preoccupazione anche in termini economici: 1. Il costo esagerato non previsto dei DPI, nonché la difficoltà di reperimento degli stessi; 2. Il costo dei consulenti per la revisione più volte effettuate delle procedure legate alla L.81, Privacy e Certificazione di Qualità. 3. L'incidenza dei così detti costi "incomprimibili", che difficilmente riusciremo a coprire.

Il FUTURO: Le iniziative che abbiamo messo in campo per affrontare le diverse criticità sono le seguenti: 1. Accompagnare i Soci nella richiesta di anticipo del FIS spettante, presso le banche e/o Posta; 2. Inoltro immediato delle richieste di contributi a fondo perduto per la copertura dei costi dei DPI e costi indiretti dovuti all'emergenza; 3. Ricorso alle misure previste nel "Decreto Liquidità" per affrontare il problema di liquidità che la Cooperativa si troverà a gestire nei prossimi mesi; 4. Trattare con gli enti pubblici per il riconoscimento dei "costi incomprimibili" e i costi aggiunti dei DPI; 5. La progettazione di un nuovo servizio di "sanificazione" che sarà obbligatorio per legge per tutta la durata dell'emergenza sanitaria; 6. Accompagnare i Soci più in difficoltà economica alla richiesta di sostegni e sussidi economici da parte di privati per gestire in modo dignitoso il periodo di emergenza sanitaria.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti".

Tale voce di bilancio accoglie i crediti vantati dalla società nei confronti dei soci per somme sottoscritte e non ancora versate.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	90.580	20.217	110.797
Totale crediti per versamenti dovuti	90.580	20.217	110.797

Immobilizzazioni

Di seguito vengono presentate le variazioni subite dalle immobilizzazioni nel corso dell'anno.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni. Nessun movimento merita particolare interesse essendovi stato un unico acquisto relativo ad un nuovo autocarro finalizzato alla normale operatività della cooperativa.

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	147.807	9.236	157.043
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	101.330		101.330
Valore di bilancio	46.476	9.326	55.802
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	4.100	-	4.100
Ammortamento dell'esercizio	15.503		15.503
Totale variazioni	(11.403)	-	(11.403)
Valore di fine esercizio			
Costo	151.907	9.236	161.143
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	116.833		116.833
Valore di bilancio	35.073	9.326	44.399

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

ALTRI TITOLI

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Nella voce altri credito sono ricompresi depositi cauzionali versati su contratti di fornitura.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	8.276	8.276	1.050
Valore di bilancio	8.276	8.276	1.050
Valore di fine esercizio			
Costo	8.276	8.276	1.050
Valore di bilancio	8.276	8.276	1.050

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
LOMBARDIA	9.326	9.326
Totale	9.326	9.326

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	8.276
Altri titoli	1.050

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
CONSORZIO ARCOBALENO	6.776
CONFSERVIZI CREMONA	1.000
CONSORZIO SUL SERIO	500
Totale	8.276

Attivo circolante

Di seguito si riportano le voci dell'attivo circolante e le loro variazioni.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze di materie prime sono valutate al minor valore fra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori.

Le rimanenze consistono in beni approvvigionati per soddisfare l'esigenza di prodotti di pulizia, indumenti di lavoro e derrate alimentari per mense scolastiche finalizzate allo svolgimento della normale attività della cooperativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.101	6.617	9.718
Totale rimanenze	3.101	6.617	9.718

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti €	826.226
Ricevute bancarie €	57.170
Insoluti da riscuotere €	7.032
Fatture da emettere €	48.470
- Note di credito da emettere €	- 840
- Fondo svalutaz. crediti €	-13.644

Voce C.II.1 €	924.414

Il fondo svalutazione crediti esistente al 1° gennaio 2019 non è stato utilizzato e non è stato incrementato in quanto, dopo attenta analisi dei crediti, risulta adeguato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	872.576	51.838	924.414	924.414
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.728	6.288	10.016	10.016
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	101.461	29.138	130.599	130.599
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	967.388	87.264	1.065.029	1.065.029

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale/regionale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	LOMBARDIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	924.414	924.414
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.016	10.016
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	130.599	130.599
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.065.029	1.065.029

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	50.332	54.645	104.977
Denaro e altri valori in cassa	1.189	(724)	465
Totale disponibilità liquide	51.521	53.921	105.442

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	12.842	(12.842)	-
Risconti attivi	10.937	(717)	10.220
Totale ratei e risconti attivi	23.779	(13.559)	10.220

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive trovano i seguenti dettagli:

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 143.714,00 interamente sottoscritto ma non interamente versato, è composto da n. 5.566 quote/azioni ordinarie del valore nominale di euro 25,82 e ha subito variazioni durante l'esercizio a causa dell'ingresso e/o l'uscita di soci lavoratori.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	117.920	47.535	21.741		143.714
Riserva legale	35.979	-	-		35.979
Altre riserve					
Varie altre riserve	66.323	-	37.474		28.849
Totale altre riserve	66.325	-	37.474		28.849
Utile (perdita) dell'esercizio	(37.475)	37.475	-	(48.392)	(48.392)
Totale patrimonio netto	182.749	85.010	59.215	(48.392)	160.150

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA INDIVISIBILE L 904	28.849
Totale	28.849

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	143.714	QUOTE SOCIALI		-
Riserva legale	35.979	RISERVA LEGALE	A,B	7.236
Altre riserve				

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Varie altre riserve	28.849	RISERVA INDIVISIBILE	A,B	28.849
Totale altre riserve	28.849			28.849
Totale	208.542			36.085
Quota non distribuibile				36.085

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
RISERVA INDIVISIBILE L 904	28.849	RISERVA INDIVISIBILE	A,B	28.849
Totale	28.849			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

Fondi per rischi e oneri

Il Fondo al 01/01/2019 ammontava a € 29.073, era stato creato e accantonato negli anni precedenti per far fronte al futuro adeguamento del CCNL che si prevedeva sarebbe stato applicato ai soci lavoratori. Nel corso dell'anno 2019 l'adeguamento si è verificato e pertanto il fondo è stato interamente utilizzando per far fronte all'incremento di costo del personale socio.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	29.073	29.073
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	29.073	29.073
Totale variazioni	(29.073)	(29.073)
Valore di fine esercizio	-	0

Non si sono rinvenute situazioni che possano rendere necessari accantonamenti per far fronte a rischi o oneri futuri, per questo non si è rilevato alcun accantonamento nell'anno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	343.472
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	94.235
Utilizzo nell'esercizio	80.413
Totale variazioni	13.822
Valore di fine esercizio	356.593

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	76.237	97.498	173.735	173.735
Debiti verso altri finanziatori	-	23.043	23.043	23.043
Debiti verso fornitori	171.551	(70.651)	100.900	100.900
Debiti tributari	11.210	65.317	76.527	76.527
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.211	19.621	55.832	55.832
Altri debiti	312.270	85.555	397.825	397.825
Totale debiti	626.038	220.383	827.862	827.862

Non ci sono debiti esigibili oltre 5 anni.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo si riferiscono ad un finanziamento per l'acquisto di una autovettura aziendale avvenuto nell'anno precedente.

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale/regionale conseguentemente tutti i debiti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	LOMBARDIA	Totale
Debiti verso banche	173.735	173.735
Debiti verso altri finanziatori	23.043	23.043
Debiti verso fornitori	100.900	100.900
Debiti tributari	76.527	76.527
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	55.832	55.832
Altri debiti	397.825	397.825
Debiti	827.862	827.862

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.337	(337)	1.000
Risconti passivi	9.502	(9.502)	-
Totale ratei e risconti passivi	10.839	(9.839)	1.000

Nota integrativa, parte finale

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DELL'ART. 2427

L'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari

L'ammontare dei proventi da partecipazione

Non vi sono proventi da partecipazione diversi dai dividendi

Il numero medio lavoratori

I nostri soci-lavoratori al 31/12/2019 sono n. 133.

Soci lavoratori	TOTALI	Donne	uomini	Tempo pieno	p.time	t.indeterminato
Lavoro subordinato	133	84	49	24	109	115
Di cui "svantaggiati"	32	16	16	4	28	21
Di cui apprendisti						
Collaboratori						
B.L. / Tirocinio	4		4			

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori

Nel corso dell'anno 2019 non sono stati corrisposti compensi agli amministratori.

Le azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni e i titoli o valori simili emessi dalla società

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori similari.

Il numero e le caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari.

I finanziamenti effettuati dai soci alla società

Non esistono finanziamenti effettuati dai soci alla società.

I dati richiesti dal terzo comma dell'articolo 2447-septies con riferimento ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

La Società non ha posto in essere operazioni con patrimoni destinati ad uno specifico affare.

I dati richiesti dall'articolo 2447-decies, ottavo comma

La Società non ha ricevuto finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria qualificabili come leasing operativi.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative ad accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono state effettuate nell'anno trascorso operazioni che non siano rappresentate in bilancio.

La nostra società non possiede azioni proprie o azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

RENDICONTO DEI FINANZIAMENTI PUBBLICI PERCEPITI Legge n. 124/2017

Di seguito elenco dei finanziamenti pubblici percepiti nel corso del 2019, si rimanda comunque al "Registro nazionale degli aiuti di Stato". Gli ulteriori rapporti intrattenuti con Enti Pubblici sono relativi a "corrispettivi" per obblighi di "fare" sottoscritti dalla Cooperativa

<i>DATA</i>	<i>SOMMA INCASSATA</i>	<i>SOGGETTO EROGATORE</i>	<i>CAUSALE</i>
ANNO 2019	€ 887,52	FISCO	AGEVOLAZIONE FISCALE
ANNO 2019	€ 24.64	FISCO	AGEVOLAZIONE FISCALE

ALTRE INFORMAZIONI**Informazioni relative alla salute e sicurezza dei lavoratori**

E' stato regolarmente redatto il Documento di Valutazione dei Rischi, che viene rivisto ed aggiornato in occasione della riunione annuale.

Documento programmatico sulla Privacy

Con riferimento alla normativa sulla tutela della Privacy si segnala che la Società ha provveduto a mettere in atto un programma di adeguamento alle direttive del REGOLAMENTO (UE) 2016/679.

Mutualità prevalente

La cooperativa mantiene la condizione di "prevalenza", si evidenziano di seguito tre requisiti:
> di tipo soggettivo: essere cooperativa sociale che rispetta le norme contenute nella Legge 381/91;

> di tipo gestionale: l'attività caratteristica della cooperativa è svolta in prevalenza dai soci-lavoratori;

> di tipo formale: lo statuto contiene specifiche clausole di non lucratività.

Scheda di controllo per la verifica della prevalenza ai sensi dell'art. 2513 c.c.:

- Attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci

COSTO DEL LAVORO B9 VERSO SOCI/ COSTO DEL LAVORO B9 TOT= 1.829.171/1.829.171=100%

Destinazione del risultato di esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2019 e di voler coprire la perdita d'esercizio, pari a € (48.392) come segue:

- attraverso l'utilizzo del Fondo di riserva indivisibile ex L. 904 per 28.849
- attraverso l'utilizzo del Fondo di riserva legale per € 19.543

Il Consiglio di Amministrazione

Scandelli M.Simona

Tessadori Elsa

Saurgnani Felice

Dichiarazione di conformità del bilancio

"La sottoscritta Scandelli Maria Simona, in qualità di amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la presente nota integrativa, a quelli conservati agli atti della società."